



COMUNE DI VEZZA D'OGLIO

Provincia di Brescia

CAP 25059 - VIA NAZIONALE, 91 tel. (0364) 76126/779610 - fax 76492

Codice fiscale: 00882960172 - Partita IVA: 00584970982

www.comune.vezza-d-oglio-bs.it ***** e-mail: info@comune.vezza-d-oglio.bs.it

SERVIZIO AMMINISTRATIVO ED AFFARI GENERALI

Determinazione n. 036/CF03 del 02 aprile 2019

Oggetto: Servizio mensa per i dipendenti comunali. Appalto del servizio per il periodo 1 aprile - 31 dicembre 2019. Impegno della spesa - CIG ZB027DCBE0 e revoca della determinazione n. 026/CF03 del 23/03/2019, nonché dell'ordine di approvvigionamento Consip 4858314.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti:

- il bilancio di previsione 2019/2021, approvato dal Consiglio comunale in data 15/02/2019, deliberazione n. 04, esecutiva dal 17/03/2019;
- il piano dettagliato di assegnazione degli obiettivi gestionali (P.D.O.) e dei criteri operativi per l'anno 2019, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 09 del 21/02/2019, esecutiva dal 20/03/2019;
- il decreto del Sindaco di nomina del sottoscritto a Responsabile dell'intestato servizio (reg. n. 90 del 30/04/2015);
- il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato dalla Giunta comunale in data 5 luglio 2011, atto n. 33;
- il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare gli articoli 107 e 109, inerenti le funzioni dei responsabili dei servizi;
- il Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione consigliere n. 07 in data 18/03/2016 e ss.mm.i.;
- il Regolamento comunale sui controlli interni, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L. 10/10/2012, n. 174, convertito nella Legge 07/12/2012, n. 213, approvato con deliberazione consigliere n. 04 del 21/03/2013;

Richiamati:

- la deliberazione di Giunta comunale n. 272 del 21/12/1996, istitutiva del servizio mensa per i dipendenti comunali;
- gli articoli 45 e 46 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.) del Comparto Regioni e Autonomie locali del 14/09/2000, secondo il quale il costo di ogni pasto viene ripartito nella misura di 1/3 a carico del dipendente comunale, mentre i rimanenti 2/3 fanno carico all'ente di appartenenza;

Premesso che con propria determinazione n. 026/CF03 del 23 marzo 2019 ad oggetto "Acquisto buoni pasto sostitutivi del servizio di mensa per i dipendenti comunali per l'anno 2019 mediante adesione a convenzione CONSIP. Impegno di spesa - CIG ZAB27B6AA3", si è provveduto ad acquistare n. 350 buoni pasto sostitutivi del servizio mensa per i dipendenti comunali, mediante adesione alla convenzione CONSIP attiva per il lotto 1 dal 21/12/2018 con il fornitore DAY RISTOSERVICE S.p.A. - CIG accordo quadro 73905212DD, ai sensi della normativa vigente ed al prezzo di complessivi € 1.739,92 (Iva 4% compresa), nonché ad impegnare, ai sensi dell'art. 183 del Decreto Legislativo n. 267/2000, la relativa spesa;

Considerato che successivamente all'adozione del citato atto n. 026/CF03/2019 si è provveduto, in data 27 marzo 2019, ad inviare al fornitore DAY RISTOSERVICE S.p.A. la richiesta di revoca dell'ordine di approvvigionamento 4858314, in ragione della sopravvenuta impossibilità a spendere i buoni in questione, poiché dall'elenco degli esercenti comunicato dal fornitore non risultano esservi ristoranti convenzionati ed il pubblico esercizio presso cui il Comune attualmente fruisce del servizio di mensa ha comunicato di non ritirare i buoni in considerazione delle non convenienti condizioni economiche applicate agli aderenti alla convenzione Consip;

Preso atto che con nota del 28 marzo 2019 DAY RISTOSERVICE S.p.A., pur non potendo formalizzare la revoca - pervenuta oltre il termine consentito che, come previsto dalla Guida alla Convenzione, paragrafo 6.2, è esercitabile dall'Amministrazione entro 1 giorno lavorativo dall'invio dell'ordine stesso - comunica la disponibilità ad accogliere la richiesta di rinuncia all'adesione all'accordo Consip in essere, provvedendo a bloccare la produzione dei buoni pasto, nonché a sospendere l'attività di convenzionamento programmata in considerazione dell'approvvigionamento trasmesso, informando della rinuncia all'ODA Consip, per opportuna conoscenza;

Visto di regolarità contabile

ai sensi dell'art. 153, comma 5 e art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5 e art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alla disponibilità degli stanziamenti del bilancio e l'assunzione dei seguenti impegni contabili, registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 come segue:

Impegno n. 054	Importo € 3.575,00	Capitolo/articolo 1010803/57	esercizio 2019

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra e con il seguente visto:

FAVOREVOLE **NON FAVOREVOLE**

è autorizzata l'esecuzione della spesa di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000.

VeZZa d'Oglio, lì 02/04/2019



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Canossi rag. Fiorenza)

Referto di pubblicazione

N° 188/2019
(del registro delle pubblicazioni all'albo pretorio)

Il sottoscritto responsabile del servizio Economico-Finanziario e Tributario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che copia per immagine su supporto informatico firmata digitalmente dell'originale analogico della presente determinazione è affissa da oggi nell'albo elettronico pubblicato sul sito internet istituzionale di questo Comune www.comune.vezza-d-oglio.bs.it (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) per quindici giorni consecutivi dal 02.05.2019 al 17.05.2019.

Dalla residenza comunale, lì 02.05.2019



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Canossi rag. Fiorenza)

Ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre sessanta giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.

Atteso che per evitare l'interruzione del servizio è stata richiesta la formulazione di offerta al Ristorante al Ponte di Gregorini Giuseppina, attuale fornitore del servizio di mensa;

Vista l'offerta presentata al prot. 0001104 in data 30/03/2019 mediante la quale il suddetto Ristorante propone il medesimo prezzo formulato per il periodo gennaio-marzo 2019, ossia un corrispettivo di € 8,50 (IVA compresa) per il pasto completo ed € 6,50 (IVA compresa) per il pasto ridotto;

Evidenziato che a norma dei sopracitati articoli 45 e 46 del C.C.N.L. del 14/09/2000, il Comune provvederà a recuperare dai dipendenti fruitori del servizio la quota di 1/3 della spesa per ciascun pasto somministrato (recupero di € 2,83 nel caso di pasto completo e di € 2,17 nel caso di pasto ridotto);

Precisato che il costo netto di ogni pasto a carico del Comune ammonta ad € 5,67 per il pasto completo e ad € 4,33 per il pasto ridotto;

Appurato che la spesa presunta da sostenere per l'appalto di cui trattasi è pari ad € 3.250,00 oltre l'IVA;

Visti:

- l'articolo 36 (Contratti sotto soglia) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni - "Codice dei contratti pubblici" - che al comma 2, lett. a) consente l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture, qualora l'importo della spesa non superi l'ammontare di € 40.000,00;
- l'articolo 32, comma 2, secondo periodo del citato Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni - "Codice dei contratti pubblici", relativo alle "fasi della procedura di affidamento";
- il comma 450, articolo 1, della legge 296/2006 e s.m.i., secondo cui le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, ed al di sopra della somma di € 5.000,00 (art. 1, comma 130, legge n. 145 del 2018), sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- il decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" (cosiddetta Spending Review), convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 135, in particolare l'articolo 1 in materia di approvvigionamento di beni e servizi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., ai sensi dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, ed in materia di contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, in particolare l'art. 23-ter che, al comma 3, prevede testualmente "I comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000,00 euro";

Richiamati:

- la Legge 13.08.2010, n. 136 ed in particolare l'art. 3, così come modificato dall'art. 7 del Decreto Legge 12.11.2010, n. 187, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, nonché le determinazioni diramate in materia dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture;
- il D. Lgs. n. 118/2011 ed il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2, nonché il D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i., in particolare l'art. 183 "Impegno di spesa";

Tenuto conto che il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui essa viene a scadenza;

Vista la disponibilità della dotazione di spesa del capitolo di cui in parte dispositiva;

Accertata la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto, ai fini del controllo di cui all'articolo 147-bis del Decreto Legislativo n. 267/2000, come introdotto dal D.L. 174 del 10/10/2012;

Dato atto che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto di provvedere in merito;

DETERMINA

1. **di revocare** la propria determinazione n. 026/CF03 del 23 marzo 2019 concernente "Acquisto buoni pasto sostitutivi del servizio di mensa per i dipendenti comunali per l'anno 2019 mediante adesione a convenzione CONSIP. Impegno di spesa - CIG ZAB27B6AA3", nonché l'ordine di approvvigionamento 4858314, per le motivazioni in premessa esplicitate;

2. **di affidare** l'appalto del servizio mensa per i dipendenti comunali per il periodo aprile/dicembre 2019, al Ristorante al Ponte di Gregorini Giuseppina di Vezza d'Oglio, alle condizioni contrattuali ed economiche di cui al preventivo pervenuto al prot. 0001104 in data 30/03/2019 e precisamente al prezzo di € 8,50 (IVA compresa) per il pasto completo e di € 6,50 (IVA compresa) per il pasto ridotto;
3. **di impegnare**, ai sensi dell'art. 183 del Decreto Legislativo n. 267/2000, la spesa in argomento come segue:

Missione	01	Programma	10	Titolo	1	Macroaggregato	03	UEB	01.10.103
Capitolo/articolo						1010803/57			
Creditore						Ristorante al Ponte di Gregorini Giuseppina			
Codice fiscale						GRGGPP76P47D391H			
Oggetto/Causale						Appalto servizio di mensa per i dipendenti comunali			
CIG						ZB027DCBE0			
Importo al netto di IVA						€ 3.250,00			
Importo al lordo di IVA						€ 3.575,00			
Fattispecie contrattuale						Contratti di importo inferiore ad € 40.000 affidati ex art. 36 D.Lgs 50/2016			
Procedura di scelta del contraente						Affidamento diretto			

4. **di imputare** la spesa di € 3.575,00 in relazione all'esigibilità dell'obbligazione, come segue:

Esercizio	Piano dei conti finanziario	Capitolo/articolo	Importo
2019	U.1.03.02.14.999	1010803/57	€ 3.575,00

5. **di precisare**, ai sensi dell'art. 192 del Decreto Legislativo n. 267/2000:

- che il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di fornire ai dipendenti comunali il servizio di mensa per il periodo aprile/dicembre 2019, ai sensi degli articoli 45 e 46 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.) del Comparto Regioni e Autonomie locali del 14/09/2000;
- che il costo effettivo a carico del Comune per ogni pasto ammonta ad € 5,67 per il pasto completo e ad € 4,33 per il pasto ridotto;
- che la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto;
- che ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 saranno assunti gli obblighi di tracciabilità finanziaria;

6. di disporre il recupero a carico dei dipendenti fruitori del servizio della quota di 1/3 della spesa sostenuta per singolo pasto somministrato, per la quale si costituisce accertamento n. 002 di € 1.191,67 sul capitolo 3050060/5 del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;

7. di dare atto che è competenza del sottoscritto Responsabile del servizio provvedere alla liquidazione della spesa, previa acquisizione delle relative fatture, accertamento dei conteggi e verifica della regolarità della fornitura e servizio resi;

8. di dare atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147/bis, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e del relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, comportando riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente, sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi in calce alla presente mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000, darà esecutività al presente atto determinativo;

9. di trasmettere copia della presente determinazione al Sindaco ed al Segretario comunale.

Vezza d'Oglio, 02/04/2019



Il Responsabile del servizio
(Fiorenza Canossi)